

L'Accademia Musicale Chigiana, l'Accademia Internazionale «Incontri col Maestro» di Imola e la Scuola di Musica di Fiesole insieme per costruire nuovi progetti dedicati all'alta formazione musicale, all'arte e allo spettacolo. È stata presentata il 18 settembre a Roma, presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati a Palazzo Montecitorio, la Famit - Federazione Accademie Musicali Italiane di Tradizione, un nuovo soggetto nato alcuni mesi fa dalla sinergia delle tre accademie italiane leader nell'alta formazione musicale.

Un network di competenze, professionalità e infrastrutture, sia fisiche che tecnologiche, che ha tra i suoi compiti principali di sviluppare quell'azione di sistema in grado di consentire alle tre istituzioni partecipanti di innalzare ulteriormente il livello qualitativo dell'offerta formativa e di perfezionamento, oltre che della produzione musicale, attrarre un numero crescente di allievi e di talenti italiani e stranieri, incrementare il numero e la qualità dei corsi e delle attività formative in generale (anche del pubblico, dei giovani, della cittadinanza, ecc.) e di sviluppare e consolidare un'offerta formativa e culturale distribuita su tutto l'anno; condividere specifici programmi, progetti o iniziative comuni.

«La nascita della Famit, la Federazione tra le tre Accademie-simbolo dell'eccellenza musicale italiana nel mondo - dichiara Corrado Passera, presidente dell'Accademia

È nata Famit, insieme alla Chigiana e alla Scuola di Musica di Fiesole

Una Federazione per l'Accademia



Internazionale di Imola - è una dimostrazione di quello che una classe dirigente matura e all'altezza dei tempi deve riuscire a porre in essere. Le tre istituzioni sono, difatti, pre-federate da una visione che pone al centro delle proprie riflessioni e dei propri specifici programmi di intervento sulla realtà dell'Altissima Formazione Musicale la vocazione europea, come ponte di dialogo verso il resto del mondo».

L'Accademia Chigiana, l'Accademia «Incontri col Maestro» di Imola e la Scuola di Musica di Fiesole «si pongono l'ambizioso obiettivo di con-

tribuire con la loro comune iniziativa all'identificazione di un'autentica comunità creativa del nostro Paese - si legge nel comunicato stampa -. Esse sono infatti consapevoli che, nel settore della creazione artistica, l'Italia potrà vincere la sfida dalla quale è attesa nel periodo 2021-2027, con le nuove dimensioni del Programma "Creative Europe", grazie a una precisa declinazione del concetto di "sostenibilità". Il nuovo Progetto Speciale Famit, elaborato dalle tre Accademie, intende rimettere al centro dell'attenzione il tema della relazione tra le Città e le

loro eccellenze culturali, tra i luoghi dell'offerta musicale e il territorio di appartenenza, inteso - certamente - come spazio fisico all'interno di ognuna delle tre Città, ma altresì come spazio antropico e comunità di riferimento». Con la costituzione della Famit, le tre istituzioni di alta formazione musicale si pongono l'obiettivo di costituire un polo, artistico-organizzativo e scientifico-culturale, che si incarichi di studiare, promuovere e realizzare nuovi paradigmi di sensibilizzazione, educazione, formazione diffusa dei cittadini.

La Famit ha presentato al Mi-

nistro dei Beni e delle Attività Culturali il nuovo Progetto Speciale «Accordo Maggiore», il cui svolgimento è previsto entro il mese di dicembre 2020 con un'ampia serie di concerti (di cui, simbolicamente 21 in luoghi di cura), masterclass, corsi e seminari che avranno come protagonisti gli eccellenti solisti - tanto docenti quanto allievi - delle tre Accademie, nonché le formazioni sinfonico-corali Orchestra Giovanile Italiana della Scuola di Musica di Fiesole e il Coro «Guido Chigi Saracini» dell'Accademia Musicale Chigiana. Temi conduttori del ciclo concertistico sono il tentativo di riannodare le fila, spezzate dall'emergenza sanitaria, delle celebrazioni beethoveniane 2020; la promozione della produzione musicale italiana, moderna e contemporanea, muovendo da esiti tanto felici quanto poco frequentati; l'omaggio ad uno dei grandi Maestri italiani dell'avanguardia musicale, Franco Donatoni, nel ventennale della scomparsa; il focus sui vertici compositivi dell'epoca romantica, nelle due forme del Concerto per strumento solista e orchestra e del Lied.

Angela Maria Gidaro sovrintendente dell'Accademia di Imola

MUSICA

Concerti, laboratori, chiacchierate piene di ritmo, liscio

GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE

Imola. VIOLONCELLO: per «Imola Summer Music Academy and Festival», concerto dei Cellophonics con i violoncellisti Tiziano Guerzoni, Enrico Mignani, Jacopo Paglia, Alberto Cavazzini, la cantante Nicole Fiore e il batterista Simone Santi. Ore 20.45 (ingresso dalle 20.15), sala Mariele Ventre di palazzo Monsignani, via Emilia 69. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria e ritiro dell'invito presso la sede dell'Accademia pianistica nella Rocca Sforzesca fino al 18 settembre ore 9-19. Obbligatorio l'uso della mascherina. Info: 0542 30802, www.imolamusicacademies.org.

VENERDÌ 25 SETTEMBRE

Imola. PIANOFORTE: per «Imola Summer Music Academy and Festival», recital pianistico di Francesco Maria Navelli, musiche di Mozart, Chopin, Liszt, Skiabrin. Ore 20.45 (ingresso dalle 20.15), sala Mariele Ventre di

palazzo Monsignani, via Emilia 69. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria e ritiro dell'invito presso la sede dell'Accademia pianistica nella Rocca Sforzesca fino al 18 settembre ore 9-19. Obbligatorio l'uso della mascherina. Info: 0542 30802, www.imolamusicacademies.org.

SABATO 26 SETTEMBRE

Dozza. VIOLINO E PIANO: concerto di Lucilla Mariotti al violino e Luigi Moscatello al pianoforte in musiche di Beethoven, Sibelius e Brahms. Ore 17, Rocca sforzesca.

DOMENICA 27 SETTEMBRE

Borgo Tossignano. PIANOFORTE: concerto con Sharipa Tussupbekova al violino e Roberta Ropa al pianoforte. Ore 17.30, sala consigliera, piazza Unità d'Italia 7.

Dozza. CHITARRA: concerto «Una chitarra per Maurizio» di Marco Vinicio Carnicelli con la collaborazione dell'Associazione

Conoscere la Musica di Bologna. Ore 20.30, cortile della Rocca sforzesca (in caso di maltempo, nel Salone). Prima dell'esibizione, alle 19.30, aperitivo in Rocca.

VENERDÌ 2 OTTOBRE

Imola. PIANOFORTE: per «Imola Summer Music Academy and Festival», concerto dei pianisti André Gallo e Igor Roma, musiche di Mozart, Grieg, Brahms e Poulenc. Ore 20.45 (ingresso dalle 20.15), sala Mariele Ventre di palazzo Monsignani, via Emilia 69. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria e ritiro dell'invito presso la sede dell'Accademia pianistica nella Rocca Sforzesca fino al 18 settembre ore 9-19. Obbligatorio l'uso della mascherina. Info: 0542 30802, www.imolamusicacademies.org.

MARTEDÌ 6 OTTOBRE

Imola. VIOLINO: per «Imola Summer Music Academy and Festival», concerto con il vio-

PALCOSCENICO

Prosa, balletti, musical

GIOVEDÌ 24 SETTEMBRE

Conselice. CONVERSAZIONE: incontro-conversazione con l'attore Tiziano Manzini, tra i fondatori della Compagnia Pandemonium Teatro di Bergamo. Ore 21, teatro Comunale, via Selice 125. Ingresso consentito solo con la mascherina. Prenotazione obbligatoria al numero 353 4045498.

linista Domenico Nordio e il pianista Orazio Sciortino, musiche di Grieg, Beethoven e Prokofiev. Ore 20.45 (ingresso dalle 20.15), sala Mariele Ventre di palazzo Monsignani, via Emilia 69. Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria e ritiro dell'invito presso la sede dell'Accademia pianistica nella Rocca Sforzesca fino al 18 settembre ore 9-19. Obbligatorio l'uso della mascherina. Info: 0542 30802, www.imolamusicacademies.org.